

GLI INCREDIBILI 2

un film d'animazione di Brad Bird
sceneggiatura: Brad Bird; fotografia: Mahyar Abouzaeedi,
Erik Smitt; montaggio: Stephen R. Schaffer; musica: Michael
Giacchino; produzione: Walt Disney Pictures, Pixar Animation
Studios; distribuzione: Disney Pixar
Stati Uniti, 2018 - 118 minuti



●

Helen viene scelta per condurre una campagna a favore del ritorno dei supereroi, mentre Bob deve gestire le imprese quotidiane di una vita "normale" a casa con Violetta, Flash e il piccolo Jack-Jack... i cui poteri stanno per essere scoperti. La loro missione viene però messa a repentaglio quando un nuovo nemico escogita un piano geniale e pericoloso che minaccia di distruggere ogni cosa. Ma i Parr non rifiutano mai una sfida, specialmente quando hanno Siberius al loro fianco. Ecco perché questa famiglia è così "incredibile".

●

«Vogliamo evitare di essere prevedibili. C'è una vera e propria tendenza a "bombardare il pubblico" nei sequel. Generalmente si comincia con delle idee relativamente chiare per realizzare buoni film ma poi, sequel dopo sequel, spesso ci si dimentica sempre più dei personaggi in favore dello spettacolo fine a se stesso. È più facile, per modo di dire "dare gas e far esplodere cose", aumentare i budget e gli effetti speciali. (...) Penso che l'effetto speciale più grande sia prendersi cura di un personaggio. Moltissimi film sembrano dimenticarselo, inseriscono moltissime palle infuocate e poi si chiedono come mai non hanno avuto l'impatto che speravano, nonostante fossero fortissime e gigantesche. La verità è che una palla infuocata non interessa a nessuno se non si tiene alla persona che fugge da essa.» (Brad Bird)

●

«Inutile nascondere, la Pixar ha realizzato di nuovo il miglior film di supereroi in circolazione. In questo film scritto e diretto dal solo Brad Bird c'è un cuore amarissimo, molto critico con la mania dei supereroi, che in un lungo discorso mette in chiara



Città di
COLOGNO MONZESE

barz and hippo.com
il porta il cinema

via A. Volta 11
Cologno Monzese
tel. 02 91 97 03 95

cologno@barzandhippo.com
www.barzandhippo.com
www.facebook.com/
cine teatropeppinoimpastato
www.comune.colognomonzese.mi.it

correlazione l'ossessione per il supereroismo con un più grande desiderio di scarico di responsabilità. Non fare niente e guardare altri che fanno, diventare amebe immobili da schermo, la stessa identica prospettiva mostrata tramite gli umani del futuro di Wall-E che appaltano tutto alle macchine come oggi sogniamo di appaltare ad altri (potentissimi) la soluzione di ogni problema. È anche un film dotato di un umorismo devastante e di immensa azione e pure quella è nuovamente curata, in linea con l'evoluzione del genere, sempre varia, ad altissimi livelli di coreografia, montaggio, inventiva e complessità. Aiuta molto il fatto che sia Elastigirl stavolta l'action hero, quindi un'altra idea di azione, meno fracassona e più dinamica. Del resto è proprio lei la vera protagonista di un film molto femminile, in cui tutti i personaggi rilevanti sono donne ma a differenza del resto dei film non somigliano a nessuna di quelle che ci vengono sempre raccontate. Che poi è la maniera migliore di fare politica: non dire cose ma metterle in pratica e dimostrare la complessità, la diversità e le possibilità di altre storie con altri protagonisti. Questa è (di nuovo) la miglior Pixar: quella che non fa vedere qualcosa di mai visto in un cartone ma proprio qualcosa di mai visto in un film.» (Gabriele Niola, badtaste.it)



«C'è una doppia chiave di lettura ne "Gli Incredibili 2", quella delle pazzesche scene d'azione e quella della messa in scena delle difficoltà di una media famiglia con figli di ogni età. Del resto, è per questo che il primo capitolo è entrato nel cuore degli spettatori tanti anni fa. Il sequel di Brad Bird è una vera gioia per gli occhi per la perfezione delle animazioni, che sono arrivate a livelli impensabili rispetto al precedente lavoro. (...) "Gli incredibili 2" è un film perfettamente riuscito nella sua apparente semplicità, e conferma, se mai ce ne fosse bisogno, la forza delle donne.» (Ivana Faranda, ecodecinema.it)



«Il più strabiliante superpotere di Gli Incredibili 2 è quello di tenere incollati, far sorridere e far sghignazzare, intenerire e soddisfare, nonostante il primo film avesse già fatto tutto questo quattordici anni fa e lo avesse fatto meglio. La miscela è fatta di grandi réprise e di piccole novità, cui si aggiunge un citazionismo evidente ma non invadente, spesso interno al mondo Pixar. (...) La bellezza degli Incredibili alla loro prima apparizione stava tutta nello scarto che faceva misurare con gli altri film di supereroi, e quello purtroppo si è andato riducendo, ma Gli Incredibili 2 prova un'altra cosa: che la famiglia ideata da Brad Bird è nel suo insieme una creatura mutaforma, capace di cambiare rimanendo se stessa, adatta ad una serializzazione che in fondo è scritta da sempre nel suo DNA fumettistico. (Marianna Capi, mymovies.it)



«Raramente nella storia del cinema i sequel non fanno rimpiangere i prototipi. Sfugge a questa logica, ormai da tempo, la gloriosa Pixar. Sì, perché dopo aver continuamente superato se stessa con la saga di Toy Story, mette a segno un altro, incredibile "miracolo", stavolta relativo alla più iconica famiglia di supereroi del grande schermo.» (Valerio Sammarco, cinematografo.it)

GLI INCREDIBILI 2

un film d'animazione di Brad Bird
sceneggiatura: Brad Bird; fotografia: Mahyar Abouzaeedi,
Erik Smitt; montaggio: Stephen R. Schaffer; musica: Michael
Giacchino; produzione: Walt Disney Pictures, Pixar Animation
Studios; distribuzione: Disney Pixar
Stati Uniti, 2018 - 118 minuti



●

Helen viene scelta per condurre una campagna a favore del ritorno dei supereroi, mentre Bob deve gestire le imprese quotidiane di una vita "normale" a casa con Violetta, Flash e il piccolo Jack-Jack... i cui poteri stanno per essere scoperti. La loro missione viene però messa a repentaglio quando un nuovo nemico escogita un piano geniale e pericoloso che minaccia di distruggere ogni cosa. Ma i Parr non rifiutano mai una sfida, specialmente quando hanno Siberius al loro fianco. Ecco perché questa famiglia è così "incredibile".

●

«Vogliamo evitare di essere prevedibili. C'è una vera e propria tendenza a "bombardare il pubblico" nei sequel. Generalmente si comincia con delle idee relativamente chiare per realizzare buoni film ma poi, sequel dopo sequel, spesso ci si dimentica sempre più dei personaggi in favore dello spettacolo fine a se stesso. È più facile, per modo di dire "dare gas e far esplodere cose", aumentare i budget e gli effetti speciali. (...) Penso che l'effetto speciale più grande sia prendersi cura di un personaggio. Moltissimi film sembrano dimenticarselo, inseriscono moltissime palle infuocate e poi si chiedono come mai non hanno avuto l'impatto che speravano, nonostante fossero fortissime e gigantesche. La verità è che una palla infuocata non interessa a nessuno se non si tiene alla persona che fugge da essa.» (Brad Bird)

●

«Inutile nascondere, la Pixar ha realizzato di nuovo il miglior film di supereroi in circolazione. In questo film scritto e diretto dal solo Brad Bird c'è un cuore amarissimo, molto critico con la mania dei supereroi, che in un lungo discorso mette in chiara



Città di
COLOGNO MONZESE

barz and hippo.com
il posto al cinema

via A. Volta 11
Cologno Monzese
tel. 02 91 97 03 95

cologno@barzandhippo.com
www.barzandhippo.com
www.facebook.com/
cine teatropeppinoimpastato
www.comune.colognomonzese.mi.it

correlazione l'ossessione per il supereroismo con un più grande desiderio di scarico di responsabilità. Non fare niente e guardare altri che fanno, diventare amebe immobili da schermo, la stessa identica prospettiva mostrata tramite gli umani del futuro di Wall-E che appaltano tutto alle macchine come oggi sogniamo di appaltare ad altri (potentissimi) la soluzione di ogni problema. È anche un film dotato di un umorismo devastante e di immensa azione e pure quella è nuovamente curata, in linea con l'evoluzione del genere, sempre varia, ad altissimi livelli di coreografia, montaggio, inventiva e complessità. Aiuta molto il fatto che sia Elastigirl stavolta l'action hero, quindi un'altra idea di azione, meno fracassona e più dinamica. Del resto è proprio lei la vera protagonista di un film molto femminile, in cui tutti i personaggi rilevanti sono donne ma a differenza del resto dei film non somigliano a nessuna di quelle che ci vengono sempre raccontate. Che poi è la maniera migliore di fare politica: non dire cose ma metterle in pratica e dimostrare la complessità, la diversità e le possibilità di altre storie con altri protagonisti. Questa è (di nuovo) la miglior Pixar: quella che non fa vedere qualcosa di mai visto in un cartone ma proprio qualcosa di mai visto in un film.» (Gabriele Niola, badtaste.it)



«C'è una doppia chiave di lettura ne "Gli Incredibili 2", quella delle pazzesche scene d'azione e quella della messa in scena delle difficoltà di una media famiglia con figli di ogni età. Del resto, è per questo che il primo capitolo è entrato nel cuore degli spettatori tanti anni fa. Il sequel di Brad Bird è una vera gioia per gli occhi per la perfezione delle animazioni, che sono arrivate a livelli impensabili rispetto al precedente lavoro. (...) "Gli incredibili 2" è un film perfettamente riuscito nella sua apparente semplicità, e conferma, se mai ce ne fosse bisogno, la forza delle donne.» (Ivana Faranda, ecodecinema.it)



«Il più strabiliante superpotere di Gli Incredibili 2 è quello di tenere incollati, far sorridere e far sghignazzare, intenerire e soddisfare, nonostante il primo film avesse già fatto tutto questo quattordici anni fa e lo avesse fatto meglio. La miscela è fatta di grandi réprise e di piccole novità, cui si aggiunge un citazionismo evidente ma non invadente, spesso interno al mondo Pixar. (...) La bellezza degli Incredibili alla loro prima apparizione stava tutta nello scarto che faceva misurare con gli altri film di supereroi, e quello purtroppo si è andato riducendo, ma Gli Incredibili 2 prova un'altra cosa: che la famiglia ideata da Brad Bird è nel suo insieme una creatura mutaforma, capace di cambiare rimanendo se stessa, adatta ad una serializzazione che in fondo è scritta da sempre nel suo DNA fumettistico. (Marianna Capi, mymovies.it)



«Raramente nella storia del cinema i sequel non fanno rimpiangere i prototipi. Sfugge a questa logica, ormai da tempo, la gloriosa Pixar. Sì, perché dopo aver continuamente superato se stessa con la saga di Toy Story, mette a segno un altro, incredibile "miracolo", stavolta relativo alla più iconica famiglia di supereroi del grande schermo.» (Valerio Sammarco, cinematografo.it)